

E questo foglio... e queste
Dolci frasi d'amore,
Che dolcemente mi scendono al core!...
Rileggerle non vuo'... nol deggio... troppo
Già mi compiacqui in esse!...

(ripone nel taschino la lettera, ma serba i fiori)

Oh! chi dai sogni miei chi mi difende?
Chi la pace dell'anima mi rende?

Larva dorata - del mio pensiero,
Dolce mistero - di casto amor,
Poi che nessuno - più mi soccorre
A te ricorre - la mente e il cor!...
Qual che tu sia - segreto amico,
Ti benedico - t'invoco ognor;



Larva d'amore,
La fè l'onore
Non mi rapir!...

(cadendo in ginocchio, levando gli occhi e le mani al cielo)

E tu gran Dio, tu reggimi
Nell'inequal battaglia!...
Sento un dolor nell'anima,
Che niun dolore uguaglia!...

Contro quest'ansia indomita
Difendimi, o Signor,
Forza e coraggio infondimi,
Salvami dal mio cor.

Un **Usciere** e detta, indi la **Duchessa, Casilda, Don Guritano, le Damigelle**, poi a suo tempo **Ruy Blas**, in ricco abito da scudiere.

Usc. Un messaggio del Re. *(sulla porta del palazzo)*

REG. *(scuotendosi a quest'annunzio)* Del Re!... Che il cielo
Un conforto mi mandi in quest'istante
Di supremo sconforto?...
O Carlo, o Carlo, tu salvar mi puoi!...

Duc. *(legge)*
Signora. - Un vento orribile
Spira da nord, eppure
Jeri uccisi sei lupi.
Segnato: CARLO.

REG. *(da sè con accento disperato)*
Ohimè!...

F. MARCHETTI

BUY BLAS

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

MILANO

STABILIMENTO MUSICALE DITTA F. LUCCA

17866

Eseguito al Teatro Ven. di 1879

RUY BLAS

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

DI

C. D'ORMEVILLE

Musica di

F. MARCHETTI

TEATRO FENICE VENEZIA

Carnevale 1878-79



MILANO

STABILIMENTO MUSICALE F. LUCCA

6-78

LC 228. e2

1014

DIRITTI DI TRADUZIONE, RISTAMPA
E RIPRODUZIONE RISERVATI.

PERSONAGGI

ATTORI

- Donna MARIA DE NEUBOURG,
regina di Spagna Sig.^a *Amalia Fossa*
- Don SALLUSTIO DE BAZAN,
marchese di Finlas e primo
ministro del Re Sig. *Augusto Brogi*
- Don PEDRO DE GUEVARRA,
conte di Camporeal e presi-
dente di Castiglia Sig. *Pietro Stecchi*
- Don FERNANDO DE CORDOVA,
marchese di Priego e soprinten-
dente generale delle imposte Sig. *Antonio Bonivento*
- Don GURITANO, conte d'Onato
e gran maggiordomo . . . Sig. *Franco Novara*
- Donna GIOVANNA DE LA GUE-
VA, duchessa d'Albuquerque,
prima dama d'onore della Regina Sig.^a *Virginia Canè*
- Don MANUEL ARIAS, gran scu-
diere Sig. *N. N.*
- RUY BLAS, valletto di D. Sallustio Sig. *Gaetano Ortisi*
- CASILDA, dama d'onore della
Regina Sig.^a *Ebe Treves*
- Un Usciere Sig. *N. N.*

Dame d'onore della Regina
Grandi di Spagna - Membri del consiglio privato del Re
Guardie - Paggi - Uscieri.

*La scena si rappresenta a Madrid, parte nel palazzo reale,
parte in una casa particolare di Don Sallustio.*

L'epoca 1698 circa.

NB. I versi virgolati si omettono nella musica.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

Gran sala nel palazzo reale di Madrid. Due porte laterali, delle quali quella a destra conduce agli appartamenti interni, quella a sinistra alle anticamere. In fondo una grande galleria, che traversa tutto il teatro, formata da archi e colonne. - Appesi alla parete due ritratti, uno della Regina, l'altro del Re. - Un tavolo con l'occorrente per scrivere, sedie, ecc.

Don Sallustio. vestito di velluto nero secondo il costume dei tempi di Carlo II col Toson d'oro al collo ed un ampio mantello di velluto chiaro riccamente ricamato, entra dalla porta a sinistra. Esso è assorto in profondi pensieri guardando alcuni fiori, che ha in mano.

L'avventura è piccante!...
Questi fior d'Allemagna,
Più d'ogni fior di Spagna
Graditi alla Regina, un uom ponea
Là nel parco, dov'ella
A passeggiar si reca ogni mattina.
Io giungo... il muro ei varca e fugge... il viso
Vederne io non potea, ma ben mi parve
Ravvisar la livrea
D'uno de' miei famigli...
Ah! che davver piccante è l'avventura!...

Un **Paggio** e detto, indi **Don Guritano** vecchio militare, ma vestito con esagerata eleganza.

PAG. Signor...

SAL. (*ripone i fiori sotto al giustacuore*)
Chi è là?...

PAG. L'ingresso
Chiede il Grau Maggiordomo.

SAL. Entri.

Che imploro, o misero,
 Il tuo perdono!...
 Svani l'orgoglio
 Ti parla il cor;
 Ti parla il gemito
 Del mio dolor.

RUY (*vacilla*) Ohimè!...

REG. (*accorrendo a lui piena di spavento*)
 Don Cesare!...

RUY (*c. s.*) Ruy Blas mi chiamo...

REG. (*con supremo trasporto d'amore*)
 Ruy Blas, io t'amo!...

RUY (*raggiante di gioia*)
 Dio!... m'ama ancor!.. (*cade*)

REG. Soccorso...

RUY È inutile... (*le dà una chiave*)

» Quell'uscio aprite...

» Qui tutto ignorasi...

» Sicura uscite...

REG. Ohimè!... Qual tremito!

RUY (*con voce semispenta*)

Io muoio amato

E perdonato

Dal tuo bel cor...

Muoio in un' estasi

Di gioia... addio... (*muore*)

REG. (*scuotendolo*) Ruy Blas, rispondimi...

Ruy Blas... gran Dio!!

(*si getta sul suo corpo oppressa dal dolore, ed intanto
 cala la tela*)

F I N E.